



Club Alpino Italiano

Corso nazionale di aggiornamento per insegnanti

UNA SCUOLA COI FIOCCHI

La neve:

elemento di gioco e di conoscenza

Misurina – Auronzo (Belluno)

13-16 febbraio 2011

Corso autorizzato dal Ministero Pubblica Istruzione ai sensi della direttiva ministeriale n. 90 dell'1/12/2003 – con decreto n. 137 del 13/07/2010



I Docenti interessati potranno fruire dei permessi per la formazione di cui all'art. 64, comma 5, del vigente CCNL Scuola (Gli insegnanti hanno diritto alla fruizione di cinque giorni nel corso dell'anno scolastico per la partecipazione ad iniziative di formazione con l'esonero dal servizio e con sostituzione ai sensi della normativa sulle supplenze brevi vigente nei diversi gradi scolastici...).

A fine corso sarà rilasciato un attestato di partecipazione a cura della direzione.



Club Alpino Italiano

PROGETTO DI FORMAZIONE

UNA SCUOLA COI FIOCCHI

- la neve, elemento di gioco e di conoscenza -

**a cura del
Comitato Scientifico Centrale**

**in collaborazione con
Commissione Centrale di Alpinismo Giovanile
Commissione Centrale Tutela Ambiente Montano**

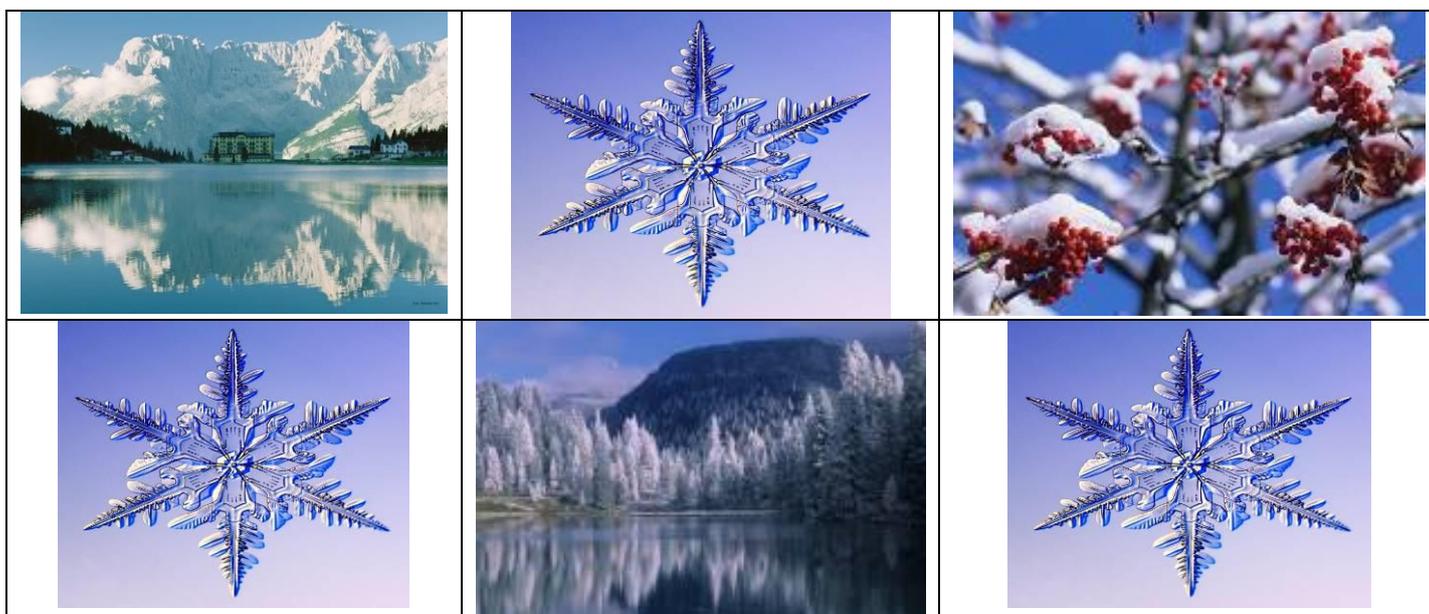
**con la partecipazione di
Servizio Valanghe Italiano
Commissione Medica Centrale
del CLUB ALPINO ITALIANO**

Il Comitato Scientifico Centrale del Club Alpino Italiano, in collaborazione con la Commissione Centrale di Alpinismo Giovanile e la Commissione Centrale Tutela Ambiente Montano, organizzano, su autorizzazione del Ministero della Pubblica Istruzione, un corso di aggiornamento per docenti dalla durata di quattro giorni, **da domenica 13 febbraio a mercoledì 16 febbraio 2011**, in località Misurina – Auronzo (BL), nel cuore delle Dolomiti.

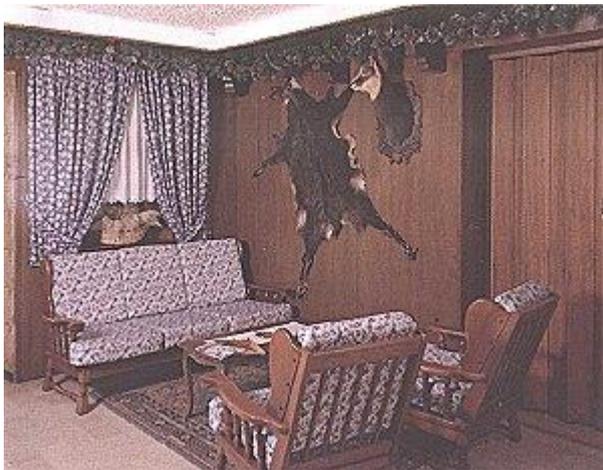
IL TEMA	“Una scuola coi fiocchi”. La neve, elemento di gioco e di conoscenza. Il corso è finalizzato alla conoscenza della neve intesa come fenomeno meteorologico ed ambientale, utilizzabile per la progettazione di attività didattiche fisiche e ludico-motorie, da affrontare con cautela, rispettando i necessari accorgimenti di tutela della sicurezza.
LE FINALITÀ	A) Offrire ai docenti l'opportunità di acquisire conoscenze scientifiche, competenze metodologiche ed operative trasferibili all'interno della propria programmazione didattica. Queste conoscenze sono riconducibili a problematiche ambientali, scientifiche, mediche e ludiche (con particolare riferimento alle aree montane). B) Favorire la nascita e la realizzazione di esperienze didattiche pratiche, tali da coinvolgere gli alunni quali protagonisti, per un accostamento all'ambiente in chiave ambientale e di sicurezza, con metodologie scientificamente corrette. C) Permettere agli insegnanti di conseguire una maggiore autonomia operativa nella fruizione delle risorse dell'ambiente (montano in particolare), inteso come laboratorio didattico e educativo.

	D) Permettere agli insegnanti di acquisire conoscenze e promuovere attività atte a favorire ed incoraggiare nei giovani allievi la frequentazione della montagna in ambito invernale in piena sicurezza.
GLI OBIETTIVI	<p>a) Fornire gli strumenti per un approccio scientificamente corretto ad un'area protetta, dichiarata Patrimonio dell'Umanità dall'UNESCO, in un abito non consueto, ovvero nella veste invernale, ed in un contesto alternativo a quello tradizionalmente offerto dall'industria turistica, che privilegia il mondo degli impianti e delle piste.</p> <p>b) Approfondire le strategie di approccio alle tematiche ed alle componenti ambientali di rilievo, sia di carattere generale che peculiari dell'area geografica considerata in abito invernale.</p> <p>c) Far acquisire la consapevolezza della ricchezza di un patrimonio naturalistico, poco visibile quando in "abito invernale" perché considerato "coperto" ed "addormentato" e, di conseguenza, non disponibile.</p> <p>d) Favorire la programmazione di esperienze di avvicinamento rispettando anzitutto – da parte degli insegnanti-corsisti – i più elementari criteri della sicurezza individuale e collettiva per giungere alla conoscenza dell'ambiente montano invernale.</p>
LA METODOLOGIA	<p>a) Preparazione e realizzazione sia di escursioni in ambiente montano innevato che di lezioni frontali in aula, ovviamente con approccio <i>induttivo</i> per destinatari (Docenti) della Scuola Primaria e Secondaria.</p> <p>b) Ideazione e costruzione di modelli di ricerca e di studio significativi imperniati sul mondo della montagna in abito invernale, per divulgarne la conoscenza e la corretta fruizione in ambito scolastico.</p> <p>c) Presentazione ai docenti, perché le trasferiscano successivamente nella pratica didattica quotidiana, a contatto con i propri allievi, di metodologie di ricerca sul campo attraverso il lavoro di gruppo e forme di apprendimento cooperativo (<i>cooperative learning</i>).</p>
IL DIRETTORE SCIENTIFICO	Antonio GUERRESCHI Professore presso l'Università degli Studi di Ferrara, Facoltà di Scienze
IL DIRETTORE TECNICO	Giuliano DE MENECH già Dirigente Scuola Secondaria di 2° grado di Treviso – Vice Presidente Comitato Scientifico Centrale del CAI
IL RESPONSABILE ORGANIZZATIVO	Massimo CASAGRANDE , Presidente Sezione CAI di Auronzo
IL COMITATO ORGANIZZATORE	Francesco CARRER , Comitato Direttivo Centrale del CAI Sergio CHIAPPIN , Consiglio Centrale del CAI Antonio GUERRESCHI Direttore Scuola Centrale di Escursionismo del CAI Miranda BACCHIANI , Presidente Commissione Centrale Tutela Ambiente Montano Oscar CASANOVA , Esperto TAM, Componente CCTAM del CAI Giuliano DE MENECH , Vice Presidente Comitato Scientifico Centrale del CAI Giancarlo BERCHI , Direttore Scuola Centrale Alpinismo Giovanile Angelo MARGHERITTA , Commissione Centrale Alpinismo Giovanile
ENTI COLLABORATORI	Corpo Forestale dello Stato Servizio Valanghe Italiano Riserva Naturale Orientata di Somadida (Corpo Forestale dello Stato) Commissione Centrale Medica del Club Alpino Italiano
I RELATORI	<ul style="list-style-type: none"> • Antonio GUERRESCHI, Direttore Scientifico del corso Professore associato in Paleontologia, Facoltà di Scienze, Università di Ferrara • Luciano FILIPPI, Servizio Valanghe Italiano del Club Alpino Italiano • Adriano RINALDI, Elisoccorso e Commissione Centrale Medica del CAI • Paola FAVERO, Esperta ambientale, Funzionario Corpo Forestale dello Stato

	<ul style="list-style-type: none"> • Michela IVANCICH, Operatore Naturalistico e Culturale Nazionale del CAI • Francesco CARRER, docente S.S., istruttore sci escursionismo • Giorgio MARESI, dott. Forestale - FEM-IASMA, Esperto nazionale TAM • Oscar CASANOVA - Esperto Nazionale TAM • Giuliano DE MENECH, Dirigente Scolastico, Operatore Naturalistico e Culturale Nazionale, Vicepresidente CSC del CAI • Fabio ANGELI, dott. Forestale – Servizio foreste e fauna – Provincia Autonoma di Trento <p>Il programma allegato prevede una precisa collocazione delle relazioni che, tuttavia, potrà variare nell’arco delle quattro giornate di corso in base alle condizioni meteorologiche.</p>																			
I DESTINATARI	<ol style="list-style-type: none"> 1. docenti di Scuola Primaria delle diverse aree disciplinari; 2. docenti di Scuola Secondaria delle diverse aree disciplinari. <p>Essendo il corso di formazione programmato su scala nazionale, si cercherà di favorire ed incoraggiare, nei limiti del possibile, la partecipazione da parte di docenti provenienti da diverse regioni italiane, anche in vista di possibili scambi di esperienze che valorizzino il patrimonio di conoscenze e competenze presenti in diversi contesti territoriali.</p>																			
ORGANIZZAZIONE DEL CORSO	<table border="1"> <tr> <td></td> <td data-bbox="842 804 1166 840">mattina</td> <td data-bbox="1166 804 1495 840">pomeriggio</td> </tr> <tr> <td data-bbox="448 840 842 869">domenica</td> <td data-bbox="842 840 1166 869"></td> <td data-bbox="1166 840 1495 869">indoor</td> </tr> <tr> <td data-bbox="448 869 842 898">lunedì</td> <td data-bbox="842 869 1166 898">outdoor</td> <td data-bbox="1166 869 1495 898">indoor/outdoor</td> </tr> <tr> <td data-bbox="448 898 842 927">martedì</td> <td data-bbox="842 898 1166 927">outdoor/indoor</td> <td data-bbox="1166 898 1495 927">outdoor/indoor</td> </tr> <tr> <td data-bbox="448 927 842 956">mercoledì</td> <td data-bbox="842 927 1166 956">indoor</td> <td data-bbox="1166 927 1495 956"></td> </tr> <tr> <td data-bbox="448 956 842 996"></td> <td data-bbox="842 956 1166 996"></td> <td data-bbox="1166 956 1495 996"></td> </tr> </table>		mattina	pomeriggio	domenica		indoor	lunedì	outdoor	indoor/outdoor	martedì	outdoor/indoor	outdoor/indoor	mercoledì	indoor					
	mattina	pomeriggio																		
domenica		indoor																		
lunedì	outdoor	indoor/outdoor																		
martedì	outdoor/indoor	outdoor/indoor																		
mercoledì	indoor																			
LA DATA E LA SEDE	<p>Lo svolgimento del corso è previsto da domenica 13 febbraio a mercoledì 16 febbraio 2011. La sede del corso è l' Hotel MIRALAGO – via Col S. Angelo, 3 – 32040 MISURINA. L'albergo, a gestione familiare, è collocato sulla riva del Lago di Misurina (gelato d'inverno), al margine del bosco e nei pressi della strada che conduce al Rifugio Angelo Bosi al Monte Piana.</p>																			



Misurina (1756 m.), situata nel cuore delle Dolomiti, è circondata dai maestosi massicci delle Tre Cime di Lavaredo, dal Gruppo dei Cadini, dal Sorapiss e del Cristallo. Grazie al suo clima asciutto e ai benefici della flora alpina è anche luogo ideale per la cura dell'asma.



Sulla riva del lago, ai margini del bosco, si trova l'Albergo Miralago dove la famiglia Zandegiacomo è pronta ad accogliervi: 23 camere 17 con servizi privati, TV e telefono con chiamata diretta, terrazza con vista lago e parcheggio privato. Il ristorante offre una apprezzata cucina tipica regionale e italiana mentre un accogliente bar attende gli ospiti dell'albergo.



In inverno gli impianti di risalita e la pista di sci da fondo sono a due passi mentre a soli 6 km di distanza si può accedere alle grandi piste di Cortina d'Ampezzo.

L'Albergo Miralago dispone di un servizio privato di mini bus.

Chi ama l'avventura, avrà la possibilità di effettuare delle escursioni con lo sci d'alpinismo.



	<h1>Programma dei lavori</h1>	
---	---------------------------------------	---

Domenica 13 febbraio 2011 PRIMA SESSIONE “La montagna in veste invernale”	Tarda mattinata	arrivo dei partecipanti, registrazione e sistemazione in albergo
	15.00 - 16.00	Sala Riunioni Hotel MIRALAGO Presentazione del corso e saluto ai partecipanti <i>Interventi di apertura:</i> <ul style="list-style-type: none"> • Presidente Generale CAI • Presidente GR CAI Veneto • Presidente sezione CAI di Auronzo • Sindaco Comune di Auronzo • Direttore scientifico del Corso • Direttore tecnico del Corso
	16.00 - 17.00	⇒ OSCAR CASANOVA , Esperto Nazionale TAM “La montagna d’inverno: adattamenti e strategie per sopravvivere”
	17.00 – 18.00	⇒ ADRIANO RINALDI , Comm.ne Centrale Medica del CAI – Medico Elisoccorso “Fisiologia del freddo”
	18.00 - 18.15	Pausa
	18.15 – 19.30	⇒ ANTONIO GUERRESCHI , Scuola Centrale di Escursionismo “Escursionismo invernale in montagna” e a seguire: Presentazione e preparazione escursione sulla neve del giorno seguente
	20.00	Cena

Lunedì 14 febbraio 2011 SECONDA SESSIONE Montagna: realtà da vivere (come preparare l’escursione sulla neve) Lunedì	8.30 – 12.30	Escursione sulla neve con “ciaspole”	OUT***
	12.30 -14.00	Pausa pranzo	
	14.00 - 14.45	Sala Riunioni Hotel MIRALAGO ⇒ Antonio GUERRESCHI , Scuola Centrale di Escursionismo “La sicurezza nella frequentazione invernale della montagna”	
	14.45 - 15.30	⇒ Francesco CARRER , Istruttore Sci escursionismo, Docente S.S. “L’abbigliamento e l’equipaggiamento per l’escursionismo invernale”	
	15.30 – 16.00	⇒ Paola FAVERO , Esperta Educazione ambientale, Funzionario Corpo Forestale dello Stato (Foresta di Somadida, Auronzo – Misurina): “Scelta e preparazione di un itinerario sulla neve ai fini dell’educazione ambientale” - sarà presente un Agente del Corpo Forestale dello Stato di Palus S.Marco, che parlerà delle tracce e delle piste degli animali	
	16.00 – 16.15	Pausa	
	16.15 – 17.00	⇒ Michela IVANCICH , Operatrice Naturalistica e Culturale Nazionale del Comitato Scientifico del CAI “A-B.Dall’Aula al Bosco. Dalla Programmazione all’attuazione di una lezione in ambiente: esperienze pratiche.”	
17.00-17.45	⇒ Giorgio MARESI , FEM Ist.Agr. S. Michele all’Adige (TN)		

14 febbraio 2011 (seguito SECONDA SESSIONE)		<i>"L'impatto ambientale delle attività turistiche nell'ambiente invernale"</i>	
	17.45 -19.00	⇒ Francesco CARRER , Istruttore Sci escursionismo, Docente S.S. <i>"Orienteering sulla neve; gara a coppie"</i>	OUT***
	19.00 – 19.30	Presentazione delle escursioni della sera e del giorno seguente	
	20.00	Cena	
	dalle 21.30...	Escursione notturna con osservazione del cielo (condizioni meteo permettendo)	

15 febbraio 2011 Martedì TERZA SESSIONE L'uomo e la montagna in veste invernale: adattamenti, strategie, preparazione	9.00 – 11.00	Dimostrazione di auto soccorso in valanga (con Luciano FILIPPI o altro esperto del Servizio Valanghe Italiano - CAI)	OUT***	
	11.00 – 12.00	Sala Riunioni Hotel MIRALAGO ⇒ Luciano FILIPPI , Servizio Valanghe Italiano del CAI <i>"La neve, bianco elemento di fascino ma...killer silenzioso: elementi di meteorologia invernale"</i>		
	12.00 -12.30	Pausa		
	12.30 – 13.00	A cura della Direzione del Corso: Preparazione e predisposizione giochi di gruppo del pomeriggio		
	13.00 – 14.30	pranzo		
	14.30 – 15.15	⇒ Nelso SALTON , Esperto Educazione musicale ed ambientale <i>"Il paesaggio sonoro e la scoperta del silenzio"</i>	OUT***	
	15.15 -16.15	⇒ Paola FAVERO , Esperta Educazione ambientale, Funzionario Corpo forestale dello Stato (Foresta di Somadida, Auronzo – Misurina): <i>"Dentro l'inverno: esperienze di educazione ambientale"</i>		
	16.30 -16.45	Rientro e Pausa		
	16.45 – 17.30	Sala Riunioni Hotel MIRALAGO ⇒ Giuliano DE MENECH , Dirigente Scolastico, già Vicepresidente Comitato Scientifico Centrale del CAI <i>"Accompagnamento e responsabilità del docente"</i>		
	17.30 – 18.00	Spazio disponibile per dibattito, eventuali richieste di approfondimento.		
18.00 – 19.30	Giochi di gruppo sulla neve			
20.00	Cena			
dalle 21.30	Immagini delle Dolomiti, patrimonio dell'UNESCO			

16 febbraio 2011 CONCLUSIONI	8.30 – 10.45	Sala Riunioni Hotel MIRALAGO Discussione sui temi trattati durante il Corso; lavori di gruppo	
	11.00 -12.00	Conclusioni del Coordinatore Questionario di gradimento Consegna degli attestati	
	13.00-14.00	Buffet di salute Congedo dei partecipanti	



CAI - Corso nazionale di aggiornamento per docenti

“Una scuola coi fiocchi”

- la neve, elemento di gioco e di conoscenza -

Misurina – Auronzo (Belluno) 13-16 febbraio 2011

Il Comitato Scientifico Centrale del Club Alpino Italiano, in collaborazione con la Commissione Centrale Tutela Ambiente Montano e la Commissione Centrale Alpinismo Giovanile, organizza nel periodo 13–16 febbraio 2011, a Misurina di Auronzo (BL), un corso di aggiornamento per docenti di Scuola Primaria e Secondaria di 1° e 2° grado. Il Corso è riconosciuto dal Ministero della Pubblica Istruzione con decreto n. 137 del 13/07/2010 e dà diritto per i docenti partecipanti all'esonero dal servizio. Al termine del corso sarà rilasciato un regolare attestato di partecipazione.

Tema del corso è la lettura del paesaggio montano in ambiente invernale nei suoi aspetti naturalistici ed ecologici come opportunità per le scuole che intendano proporre e poi organizzare uscite destinate allo studio (teorico ed in ambiente) di tematiche scientifiche inerenti la montagna in questo particolare contesto. Un campo ideale di indagini, studi e ricerche, riconducibili anche a livello didattico, di estrema attualità sia in termini di prevenzione (studio, con osservazioni in itinere, della meteorologia, del ciclo dell'acqua e delle sue trasformazioni, della neve e del ghiaccio, con relativi fenomeni legati alla gravità, formazione di valanghe), sia in termini scientifici e storico-antropici (molecola dell'acqua e relativi stati di aggregazione, fisica delle basse temperature, economia, tradizioni delle popolazioni alpine in contesti invernali).

Di significativa importanza anche il tema della sicurezza, in quanto il Corso dovrebbe permettere agli insegnanti di acquisire conoscenze e promuovere attività atte a favorire ed incoraggiare nei giovani allievi la frequentazione della montagna in ambito invernale in piena sicurezza.

Il Corso, essendo programmato su scala nazionale, cercherà di favorire la partecipazione di docenti provenienti da diverse regioni italiane, anche in vista di possibili scambi di esperienze che valorizzino il patrimonio di conoscenze e competenze presenti in diversi contesti territoriali, anche non alpini.

Il corso prevede lezioni frontali, momenti di dibattito e lavori di gruppo, escursioni didattiche in ambiente montano invernale, nel territorio dolomitico circostante l'area del Lago di Misurina, delle Tre Cime di Lavaredo, della Foresta di Somadida, anche in collaborazione col personale del Corpo Forestale dello Stato.

Sede logistica

Misurina, conosciuta in tutto il mondo, è una piccola località turistica nel cuore delle Dolomiti, ad un'altitudine di 1754 m, situata sotto le Tre Cime di Lavaredo. Ci sono impianti di risalita a fune, piste da sci e da fondo. Il lago, di origine naturale, ha un perimetro di 2600 m, una profondità di circa 5 m, una temperatura dell'acqua che oscilla dai 12° C ai 16° C gradi in estate, mentre nel periodo invernale è ricoperto dal ghiaccio. Il clima è rigido nel periodo invernale con temperature che talvolta possono scendere sotto i -25°, con nevicate abbondanti da novembre ad aprile tanto da permettere un perfetto innevamento naturale delle piste da sci. L'elevata altimetria, la scarsissima umidità nell'aria, la ricchezza di irradiazioni ultraviolette, l'assenza di brusche variazioni termiche e la bassa concentrazione di antigeni rendono Misurina luogo ideale, non solo come località turistica, per la patologia di malattie respiratorie. La bassa tensione d'ossigeno e un lieve incremento dell'anidride carbonica sono di stimolo per i centri respiratori. L'albergo Miralago, a gestione familiare e con 23 camere doppie e triple, di cui 17 con servizi privati, si trova sulla riva del Lago di Misurina (BL), ai margini del bosco, ed offre un'apprezzata cucina tipica regionale, una terrazza con vista lago, un accogliente bar e parcheggio privato. Gli impianti di risalita e la pista per lo sci da fondo si trovano a due passi mentre a soli 7 km di distanza ci sono le grandi piste di Cortina d'Ampezzo. L'Albergo Miralago dispone di un servizio privato di mini bus.

Come arrivare

In auto: Provenendo da sud, Auronzo e poi Misurina si possono raggiungere con l'autostrada A27 da Mestre, uscendo a Pian di Vedoja (Belluno) con collegamento alla strada statale 51. In località Tai di Cadore seguire le indicazioni per Auronzo-Comelico (SS 51 bis), giunti nel comune di Lozzo di Cadore, seguire le indicazioni per Auronzo (SS52). Chi invece proviene dall'autostrada A22 del Brennero, a nord, all'uscita di Bressanone deve imboccare la strada statale in direzione Dobbiaco. Superato l'abitato di Dobbiaco, allo svincolo per Cortina d'Ampezzo, seguire in direzione Misurina.

In treno: La stazione ferroviaria più vicina ad Auronzo si trova a Calalzo di Cadore, a 15 km di distanza. La linea ferroviaria principale è la Venezia-Calalzo di Cadore. Dalla stazione di Calalzo troverete a vostra disposizione un servizio di autobus per Auronzo e Misurina in coincidenza con i treni. (Verificare però le fasce orarie: www.dolomitibus.it). Lo stesso dicasi per la stazione di Dobbiaco, a nord di Misurina.

In aereo: Gli aeroporti più vicini si trovano a Treviso, Venezia e Verona. Fare riferimento poi ai collegamenti stradali (v. sopra per chi arriva in auto).



Quota di partecipazione

La quota di partecipazione è di € **160,00** comprensiva di pernottamento, pensione completa per i 2 gg. centrali e buffet finale per il giorno conclusivo (mercoledì 16), materiale didattico ed escursionistico (ciaspole)

Equipaggiamento richiesto per l'attività in ambiente

Abbigliamento da escursionismo invernale in severo ambiente montano. Si consigliano quindi: zainetto, giacca a vento pesante, maglione o pile, pantalone comodo, calzature adeguate (scarponi e scarpe da trekking), due paia di guanti, berretto, pila frontale o torcia elettrica, eventuali ciaspole o sci da fondo (per chi li ha e desidera portarli). Altrimenti verranno reperiti sul posto. Infine un piccolo specchio (di almeno 15 x 20 cm.) che servirà per alcune attività pratiche.

Modalità di iscrizione

Le iscrizioni al corso, tramite modulo allegato compilato e firmato, dovranno pervenire **entro il 25 gennaio 2011** al Direttore tecnico dr. Giuliano De Menech (recapito mail giuliano.demenech@fastwebnet.it).

Numero di partecipanti

Il Corso è limitato ad un massimo di 40 partecipanti, nel caso le richieste superino tale numero la partecipazione verrà assegnata in base all'ordine cronologico d'iscrizione.

Informazioni e programma

Il programma è allegato alla presente comunicazione; è inoltre disponibile sul web del Club Alpino Italiano, cliccando alla voce **Corsi CAI**, poi alla voce **Corsi CAI-Scuola**. Potrà subire qualche modifica in fase di attuazione per quanto attiene l'ordine delle relazioni e/o delle escursioni in base alle necessità. Maggiori informazioni, anche sul programma, possono essere richiesti al Direttore tecnico del Corso, **Giuliano De Menech** - tel. 0422.304159 (abitaz.), cell. 340.5532611, e-mail: giuliano.demenech@fastwebnet.it



CAI - Corso nazionale di aggiornamento per docenti
“Una scuola coi fiocchi”
- la neve, elemento di gioco e di conoscenza -
Misurina – Auronzo (Belluno) 13-16 febbraio 2011

MODULO D'ISCRIZIONE

Da inviare entro il 25 gennaio 2011 compilato in modo leggibile e firmato
(fa fede la data di ricevimento della e-mail o del fax)

via e-mail all'indirizzo: giuliano.demenech@fastwebnet.it

Il Sottoscritto/La Sottoscritta:
nato/a aprov. (.....) il
residente aprov. (.....)
in via/piazza
telefono e-mail
Socio CAI : **SI'** (Sezione di) **NO**
docente di
classi
presso l'Istituto (sede di servizio, specificare il nome, la sede ed il telefono):
.....

DICHIARA

di aver preso visione della documentazione del corso in oggetto e di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti;

CHIEDE

di partecipare al corso “UNA SCUOLA CON I FIOCCHI”, **impegnandosi a versare la quota di iscrizione secondo le modalità previste.**

Data: _____ Firma: _____

In conformità con il D.Lgs. 30 giugno 2003 n° 196 sulla tutela dei dati personali, il Club Alpino Italiano garantisce la riservatezza dei dati da Lei forniti e la possibilità di richiederne in qualsiasi momento la rettifica o la cancellazione.

IMPORTANTE: ogni partecipante è invitato a portare con sé, oltre alla pila frontale, un piccolo specchio (dimensioni di almeno 15 x 20 cm.) che servirà per alcune attività pratiche. Si raccomanda di non dimenticarsene!

